

Notiziario

CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

CNEL

2

Le attività
del II trimestre

APRILE/MAGGIO/GIUGNO 2024



XI CONSILIATURA
2023-2028

Art. 99

COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA



Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro è composto, nei modi stabiliti dalla legge, di esperti e di rappresentanti delle categorie produttive, in misura che tenga conto della loro importanza numerica e qualitativa.

È organo di consulenza delle Camere e del Governo per le materie e secondo le funzioni che gli sono attribuite dalla legge.

Ha l'iniziativa legislativa e può contribuire alla elaborazione della legislazione economica e sociale secondo i principi ed entro i limiti stabiliti dalla legge.

Indice

Primo piano

I numeri del trimestre 2024	2
Gli accordi interistituzionali	4
Le audizioni parlamentari	6
Gli eventi	8

In evidenza

XXV Rapporto sul mercato del lavoro e contrattazione collettiva	10
Disegno di legge "Disposizioni per l'inclusione e l'abbattimento della recidiva delle persone sottoposte a provvedimenti limitativi o restrittivi della libertà personale emanati dall'autorità giudiziaria"	13
Focus: Recidiva Zero. Studio, formazione e lavoro in carcere	17
Nomina del Segretario Generale del CNEL	21
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: le attività in corso	22
Progetto Erasmus - IV incontro. Sviluppo strategico rurale: dal rischio spopolamento delle campagne gravi ricadute per le aree rurali e periferiche dell'UE	23
Assemblea straordinaria dedicata al progetto Open Days	26

Attività

Relazione sui servizi pubblici: le attività in corso	29
Commissione I - Audizioni in tema di politiche industriali e intelligenza artificiale	30
Commissione II - <i>Best practices</i> su consumo sostenibile	30
Commissione II - Gruppo di studio sul lavoro di cura per definire linee guida omogenee	31
Commissione III - Iniziativa internazionale: Bruxelles; energia e transizione energetica: le attività in corso	31
Novità su Archivio Contratti e Infocamere e il flusso INPS per lavoratori domestici	32
Forum imprese e legalità	32
Osservatorio nazionale dei servizi sociali e territoriali	32

Pubblicazioni

Casi e materiali di discussione: mercato del lavoro e contrattazione collettiva	33
Quaderni del CNEL	35

Appendice

Il calendario degli incontri degli Organi e degli Organismi	36
XI Consiliatura: l'articolazione degli Organi e altri Organismi	36
Programma del 2024	36

Primo piano

I numeri del II trimestre 2024



4

ASSEMBLEE

Nei tre mesi di riferimento l'Assemblea ha approvato, tra gli altri:

XXV Rapporto sul Mercato del Lavoro e la Contrattazione Collettiva

Documento di Osservazioni e Proposte in materia di studio, formazione e lavoro in carcere e fuori dal carcere

Disegno di legge recante "Disposizioni per l'inclusione socio-lavorativa e l'abbattimento della recidiva delle persone sottoposte a provvedimenti limitativi o restrittivi della libertà personale emanate dall'autorità giudiziaria"

Schema di Regolamento concernente i costi di funzionamento degli organi istituzionali del CNEL

Due schemi di Parere elaborati dal Comitato per l'esame degli atti UE



72

INCONTRI ORGANI COLLEGIALI E GDL

 INCONTRI



4

ACCORDI INTERISTITUZIONALI SOTTOSCRITTI

 ACCORDI

1

DISEGNO DI LEGGE

Disposizioni per l'inclusione socio-lavorativa e l'abbattimento della recidiva delle persone sottoposte a provvedimenti limitativi o restrittivi della libertà personale emanate dall'autorità giudiziaria

[DDL CNEL N1-2024](#)

1

RAPPORTO

XXV RAPPORTO SU MERCATO DEL LAVORO
E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

[SCARICA IL RAPPORTO](#)

1

AUDIZIONE PARLAMENTARE

RELATIVA ALLA NOTA DI ESAME DEL DOCUMENTO
DI ECONOMIA E FINANZA (DEF) 2024

[AUDIZIONE](#)

2

SCHEMI DI PARERE

ELABORATI DAL COMITATO PER L'ESAME DEGLI ATTI UE

[SCHEMA 1](#)[SCHEMA 2](#)

14

EVENTI[CNEL EVENTI](#)

Primo piano

Gli accordi interistituzionali

Il Regolamento del CNEL individua nello strumento degli accordi interistituzionali il nodo centrale per l'attuazione del programma di attività.

La XI Consiliatura si caratterizza per l'utilizzo sistematico di tale strumento, per contribuire a potenziare il ruolo del CNEL quale luogo di rappresentanza e partecipazione dei corpi intermedi e di supporto al processo decisionale.

Nel II trimestre 2024 sono stati sottoscritti 4 accordi, che si aggiungono ai 36 già sottoscritti dalla data dell'insediamento della XI Consiliatura (22 settembre 2023).



ACCORDO QUADRO



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

📅 31 maggio 2024

È stato siglato un Accordo Interistituzionale con l'Università La Sapienza di Roma. L'obiettivo è una collaborazione sui temi di pertinenza per fornire supporto scientifico alle decisioni del Consiglio in materia di sviluppo del sistema sociale, produttivo e territoriale del Paese. Le analisi saranno oggetto di confronto e discussione con le forze sociali e gli esperti presenti al CNEL. L'intesa avrà una durata triennale.



PROTOCOLLO D'INTESTA SVILUPPO LAVORO ITALIA SPA - CNEL



📅 29 maggio 2024

È stato siglato un Protocollo tra il CNEL e Sviluppo Lavoro Italia SPA. L'accordo è volto a sviluppare un'attività di collaborazione in particolare nell'ambito dell'inclusione lavorativa, con specifico riferimento alle categorie di lavoratori svantaggiati, fragili e vulnerabili, all'eliminazione dei divari di genere, generazionali e territoriali. Tra gli obiettivi dell'intesa rientra anche l'implementazione dell'occupabilità dei detenuti, per ridurre l'incidenza della recidiva. L'accordo rimane in vigore per tutta la durata della XI Consiliatura.



PROTOCOLLO
INTERISTITUZIONALE
MINISTERO DELLA
SALUTE - CNEL



Ministero della Salute

📅 13 giugno 2024

È stato siglato un accordo interistituzionale tra il CNEL e il Ministero della Salute. L'intesa prevede la reciproca consulenza e supporto tecnico sul ruolo delle professioni sanitarie, sulla promozione di iniziative tese alla valorizzazione dell'attività sportiva e sulla prevenzione. L'Accordo ha durata quinquennale, tutta la durata della XI Consiliatura.



PROTOCOLLO
INTERISTITUZIONALE
FEDERCASSE- CNEL



📅 24 giugno 2024

È stato siglato un accordo interistituzionale tra CNEL e Federcasse. L'accordo prevede una collaborazione sinergica tra il CNEL e gli enti soci di Federcasse, volta a promuovere la funzione sociale del Credito Cooperativo ed a sostenere lo sviluppo economico e sociale delle comunità e dei territori di riferimento.

📄 [Visita: Accordi della XI Consiliatura](#)

Primo piano

Le audizioni parlamentari

Audizione del presidente del CNEL, Renato Brunetta, presso le Commissioni Bilancio congiunte della Camera dei deputati e del Senato relativa alla Nota di esame del Documento di Economia e Finanza (DEF) 2024. 22 Aprile 2024



LINK AL VIDEO



Il parere sul DEF annuale è una delle competenze attribuite al CNEL dalla legge (articolo 10 della legge 30 dicembre 1986, n. 936, lett. b).

Il Documento del MEF è stato approvato dal Governo in una fase in cui non si è concluso l'iter di approvazione delle nuove regole di programmazione economica dell'Unione Europea, regole che da gennaio introdurranno un nuovo strumento per indicare gli obiettivi di legislatura. Il Piano fiscale-strutturale di medio termine sarà approvato entro il 20 settembre e il DEF non ha incluso il profilo programmatico. Le previsioni del Governo sono state oggetto di validazione dell'Ufficio parlamentare di bilancio, che ha considerato accettabile il quadro macroeconomico tendenziale dell'economia italiana assumendo come dati la piena realizzazione del PNRR e il superamento delle tensioni geopolitiche in atto.

Serve patto sociale per investimenti, produttività e riforme

"Serve un patto sociale per puntare sulle riforme e sugli investimenti in vista del dopo PNRR. Proseguire con il metodo della coesione sociale dal 2026 in poi. Sarebbe una bella forza negoziale per andare a trattare con la Commissione".

Nuove responsabilità per il CNEL

"La centralità che il PNRR riveste ai fini dell'andamento della crescita economica del Paese comporta nuove responsabilità anche per il CNEL, che alla luce dell'ingresso nella Cabina di regia potrà assolvere appieno al ruolo di ausilio tecnico e di catalizzatore delle parti sociali nelle diverse fasi di attuazione, monitoraggio e valutazione delle politiche economiche e degli impatti che le diverse componenti del Piano avranno in tale ambito. Un ruolo che presuppone per sua natura continuità e capacity building nei processi di ascolto, dialogo e condivisione, al fine di assicurare il principio di effettività e di partecipazione, concorrendo in maniera proattiva anche all'avvio di una dinamica virtuosa in termini di produttività complessiva del sistema economico italiano".

Incertezza dovuta a transizione su regole e tensioni geopolitiche

"Il DEF presentato dal Governo emerge in un contesto di transizione delle regole di politica economica europea e ne subisce le conseguenze. A questo motivo di incertezza si aggiunge quello legato alle variabili esogene, a partire dalle tensioni geopolitiche".

Le nuove regole del patto di stabilità sono più confuse delle vecchie

"Le nuove regole del Patto di stabilità e crescita appaiono più confuse di quelle che si volevano semplificare. Il Patto continua ad essere un sistema di regole basato sulla sfiducia reciproca tra gli Stati. Inoltre, il Patto non affronta il tema del coordinamento delle politiche fiscali e industriali e permane l'assenza di una capacità fiscale centrale. Le nuove regole non concedono uno spazio significativo alla composizione della spesa pubblica nelle sue due componenti di parte corrente e in conto capitale. Non accettando una qualche forma, anche ridotta, di golden rule, l'impianto del nuovo Patto appare debole a fronte delle sfide europee. (..)".

Il nodo degli investimenti

"Sul piano interno, la relazione tra profitti e investimenti può dar luogo a un circolo virtuoso se le scelte di investimento sono sostenute da successi, ma anche a circoli viziosi in cui gli insuccessi si propagano attraverso scelte di investimento sbagliate o poco coraggiose. In Italia, in particolare, gli investimenti in innovazione e sviluppo tecnologico sono spesso compromessi dalla struttura dimensionale delle imprese, che tende a essere mediamente più piccola rispetto a quelle in altri paesi europei. Le piccole dimensioni limitano la capacità di accumulare capitali e risorse sufficienti per investire significativamente in ricerca e sviluppo o per sfruttare le economie di scala".

Rendere strutturali le caratteristiche del PNRR

"Il DEF definito dal Governo ci dà un tendenziale, rafforzato dal PNRR. Il PNRR in questo senso dovrebbe rappresentare un passo decisivo nell'orientamento e nei contenuti della politica economica. L'importanza cruciale di queste misure potrà realizzarsi pienamente solo se le misure intraprese verranno continuate e rafforzate negli anni successivi alla prevista fine del piano, nel 2026".

Così il presidente del CNEL
Renato Brunetta

Gli eventi

- Eventi organizzati dal CNEL
- Eventi solamente ospitati dal CNEL



8 aprile



Il G.D.P.R. a cinque anni dalla sua applicazione. L'impatto delle nuove tecnologie tra privacy e cybersicurezza, intelligenza artificiale e Quantum Computing



10 aprile



Made in Immigrality: terre, colture, culture



16 aprile



Recidiva Zero. Studio, formazione lavoro in carcere



7 maggio



Presentazione libro "Il perito agrario e il perito agrario laureato"



11 maggio



Fratelli Tutti. Tavolo lavoro: dignità, comunità e partecipazione.



13 maggio



Associazioni datoriali e sindacali dei dipendenti: le Sinergie per il Futuro delle PMI nel Mondo del Lavoro



16 maggio



Conferenza Nazionale Programmatica della Mobilità e del Turismo con il Cavallo



17 maggio



Il Festival della Giustizia



**18 maggio**

Centenario
della fondazione
dell'International
Union of Soil Sciences

**21 maggio**

Il Lavoro
nel Retail 2030

**3 giugno**

Valorizzazione delle attività
di volontariato

**4 giugno**

Mercati all'Ingresso
nella Filiera
Agroalimentare

**18 giugno**

La leFP e il Duale
come strumenti di
transizione al lavoro

**27/28 giugno**

IV Incontro del Progetto
Erasmus delle società civili
organizzate.

**Vai agli Eventi CNEL**

In evidenza

XXV Rapporto sul mercato del lavoro e contrattazione collettiva

Il 18 aprile 2024 è stato approvato all'unanimità dalla Assemblée il XXV Rapporto mercato del lavoro e contrattazione collettiva.



NOTA DI SINTESI



RAPPORTO INTEGRALE




Il documento è stato predisposto dalla **Commissione dell'Informazione** presieduta dal Professor Michele Tiraboschi e formata da componenti espressione delle parti sociali che siedono al CNEL.

Il Rapporto fotografa l'andamento del mercato del lavoro e della contrattazione collettiva nel corso del 2023, messo "a disposizione delle Camere, del Governo, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro e degli enti ed istituzioni interessati, quale base comune di riferimento a fini di studio, decisionali ed operativi".

"Nel rapporto di quest'anno" – commenta il Presidente del CNEL Renato Brunetta – "si coglie pienamente il valore istituzionale del compito affidato dalla legge al CNEL che si è avvalso del supporto

e della collaborazione dei principali enti pubblici incaricati di rilevazioni statistiche e/o che raccolgono ed elaborano dati amministrativi nelle materie oggetto del rapporto.

Tra le questioni messe in evidenza dal Rapporto si segnala la presenza in Italia di non poche criticità nella base informativa e conoscitiva attualmente disponibile su molte delle questioni relative alle dinamiche del mercato del lavoro e al funzionamento del nostro sistema di relazioni industriali."

A close-up, shallow depth-of-field photograph of a person's hands working on a laptop. The left hand is on a white mouse, and the right hand is typing on the keyboard. The background is softly blurred, showing a desk and a window with light coming through. A white text box is overlaid on the right side of the image.

Questa edizione, fortemente innovativa, segnala le dinamiche che hanno caratterizzato il mercato nel corso del 2023 e imposta in una nota di sintesi una metodologia di analisi critica dei dati che emergono dalle fonti ufficiali, e che sarà seguita anche nelle edizioni successive.



Questa edizione, fortemente innovativa, segnala le dinamiche che hanno caratterizzato il mercato nel corso del 2023 e imposta in una nota di sintesi una metodologia di analisi critica dei dati che emergono dalle fonti ufficiali, e che sarà seguita anche nelle edizioni successive.

La fotografia dell'anno evidenzia una occupazione senza crescita, luci e ombre nella qualità dell'occupazione, sottoutilizzo della forza lavoro sia in termini di genere che di territorio, divari intergenerazionali, il grave problema della sicurezza.

La parte II offre una sintetica rassegna dei problemi e delle prospettive incontrate nello studio della contrattazione collettiva, nonché un quadro quantitativo che utilizza dati sul livello nazionale tratti dall'Archivio CNEL in termini di tasso di copertura per settori e numero complessivo di lavoratori, quadro che consente di tracciare anche alcune prime conclusioni sulla pratica del cosiddetto dumping contrattuale e soprattutto sulla capacità di tenuta del nostro sistema di relazioni industriali.

Il rapporto fa, infine, il punto sulla scarsa sistematicità delle fonti conoscitive esistenti sulla contrattazione collettiva di livello decentrato (aziendale e territoriale). La Commissione dell'informazione ha per questo condiviso l'intento di ripristinare con ISTAT e altri soggetti istituzionali interessati la costruzione di un sistema informativo sulla contrattazione di secondo livello, che renda possibili analisi anche di tipo longitudinale su specifiche tematiche, ad esempio la misura dei differenziali salariali di genere, i fattori determinanti per la pratica della contrattazione, la dimensione economica del legame esistente tra contrattazione decentrata e produttività delle imprese.





coerenza con le specificità dei contesti e il reale fabbisogno dell'utenza degli istituti di pena. Attraverso una rivisitazione complessiva dell'attuale quadro normativo e regolamentare in materia di ordinamento penitenziario si intende concorrere alla strutturazione di una rete interistituzionale integrata in grado di: gestire il problema dell'inclusione lavorativa nella sua globalità sia in carcere che nella fase post-rilascio; attrarre stabilmente risorse esterne sia in termini economici che di competenze; elaborare ed implementare interventi ad alto impatto su scala nazionale in grado di coinvolgere un numero significativo di detenuti.

Si introducono correttivi alla normativa, recuperando, ad esempio, la necessaria parità di trattamento tra lavoratori liberi e lavoratori ristretti, e, per quest'ultimi tra lavoro esterno e lavoro cd. "interno" (i.e. alle dipendenze dell'amministrazione penitenziaria). Si sancisce dunque che il lavoro è lavoro, indipendentemente dalla condizione di privazione della libertà personale in cui eventualmente versa il lavoratore. Applicazione del contratto collettivo nazionale, territoriale e aziendale stipulato dalle associazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative; equiparazione del trattamento economico e normativo complessivo, impignorabilità dei quattro quinti della remunerazione, sono solo alcune delle novità introdotte dal disegno di legge di iniziativa del CNEL sulla specifica materia.

Tra le misure di particolare rilevanza volte all'aumento della *capacity building* complessiva inerente allo studio, alla formazione e al lavoro penitenziario si segnalano:

- il recepimento legislativo e la conseguente strutturazione permanente del sistema integrato di governance multilivello avviato sperimentalmente a partire dal 2022 dalle Regioni attraverso la costituzione della rete di cabine di regia territoriale, valorizzando ulteriormente in tale ambito il ruolo di supporto e coordinamento della Cassa delle Ammende;
- la costituzione di uno specifico "fondo per il reinserimento socio-lavorativo delle persone sottoposte a provvedimenti limitativi o privativi della libertà personale", alimentato dai versamenti volontari effettuati dal sistema delle fondazioni bancarie a fronte del riconoscimento di un credito di imposta, in analogia a precedenti esperienze positive realizzate in via legislativa con il medesimo strumento (cfr. "fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" e il più recente "fondo per la Repubblica digitale").
- l'istituzione presso il CNEL di un "Segretariato permanente per l'inclusione economica, sociale e lavorativa delle persone private della libertà personale", in grado di concorrere, attraverso il coinvolgimento delle realtà imprenditoriali e delle categorie produttive, alla promozione dell'inclusione lavorativa delle persone ristrette nella sua globalità, sia in carcere che nella fase post- detenzione, dando impulso alla diffusione di interventi ad elevato impatto su tutto il territorio nazionale, al fine di superare la disomogeneità quantitativa e qualitativa degli interventi tra nord centro sud e isole, e coinvolgere il maggior numero dei detenuti;
- si estendono i benefici della c.d. "Legge Smuraglia", prevedendone anche un prolungamento temporale con agevolazioni a scalare e orientandone un'applicazione diffusa sull'intero territorio nazionale attraverso meccanismi di riserva percentuale nel territorio del Mezzogiorno e in termini di equilibrio di genere e generazionale;
- si potenziano le commissioni degli istituti carcerari, prevedendo un ruolo attivo nei processi di censimento delle competenze pregresse e di quelle acquisite durante l'esecuzione

penale, introducendo anche meccanismi di garanzia della partecipazione dei detenuti, così come le commissioni regionali per il lavoro penitenziario, strumento ad oggi sottoutilizzato che, con le modifiche proposte dal CNEL, daranno voce alle organizzazioni sindacali e del terzo settore presenti sui territori, acquistando l'importante funzione di validazione delle procedure di certificazione delle competenze formative e professionali dei detenuti, censite dalle commissioni d'istituto. Tali commissioni sono poi inserite nel sistema di governance multilivello creato con l'istituzione delle cabine di regia tematiche per l'integrazione dei servizi sociosanitari e di inclusione socio-lavorativa dei detenuti.

Di particolare interesse anche la misura prevista in favore dei giovani detenuti, che mira ad offrire una *chance* concreta alle ragazze e ai ragazzi tra i 18 e i 25 anni in uscita dal circuito penitenziario che abbiano partecipato con profitto ai corsi di formazione professionale, utilizzando la formula del c.d. "collocamento mirato" già introdotto per i c.d. *care leavers* con l'articolo 67 bis, comma 1, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

Ancora, l'obiettivo della "Recidiva zero" viene perseguito puntando sulla formazione, con la possibilità di concedere ai detenuti i permessi per esami di Stato e di laurea e sulle prestazioni assistenziali e previdenziali, con l'attivazione da parte degli enti di patronato e del terzo settore di specifici sportelli nelle carceri chiamati ad erogare gratuitamente servizi di assistenza e accompagnamento al lavoro, delegando il Governo ad apportare modifiche al regolamento di attuazione dell'ordinamento penitenziario allo scopo di:

- valorizzare il principio di sussidiarietà orizzontale, attuando iniziative di promozione del lavoro dei soggetti sottoposti al trattamento penitenziario e incoraggiando l'interazione con l'iniziativa economica privata;
- sistematizzare le relazioni tra le imprese e le strutture carcerarie attraverso l'istituzione presso l'amministrazione penitenziaria di una piattaforma informatica e di un punto unico di accesso al fine, ove possibile, di favorire l'interazione tra i datori di lavoro privati, i singoli provveditori e le singole direzioni carcerarie;
- favorire l'accoglimento delle commesse di lavoro provenienti da soggetti privati prevedendo anche l'estensione della possibilità – già prevista - da parte dei detenuti di svolgere lavoro a domicilio ed introducendo altresì lo strumento del lavoro agile e del telelavoro, al fine di incrementare l'occupabilità dei detenuti.

In evidenza

Focus: Recidiva Zero

Studio, formazione e lavoro in carcere



LINK AL VIDEO



KIT STAMPA



La riabilitazione delle persone detenute è un obiettivo di *policy* estremamente complesso da realizzare. Nella progettazione e implementazione di programmi e politiche pubbliche in favore della rieducazione e reinserimento delle persone detenute è necessario tenere in considerazione almeno tre elementi di complessità che ne influenzano l'efficacia:

- la molteplicità di problematiche da affrontare, che richiede un impegno sistemico sulle necessità post rilascio delle persone detenute;
- problemi sociali in continua evoluzione e la necessità di sviluppare un impegno nel lungo periodo per portare a un reinserimento stabile;
- la complessa gestione della collaborazione tra amministrazione penitenziaria e soggetti esterni.

Il 16 aprile 2024 il CNEL ha organizzato, in collaborazione con il Ministero della Giustizia, una giornata di lavoro rivolta a tutti gli *stakeholder* pubblici e privati - diverse realtà economiche, sociali, imprenditoriali e del terzo settore censite attraverso il supporto del DAP, della rete dei garanti regionali e territoriali e delle fondazioni bancarie - già impegnati nel settore.



SOLE 24 ORE
RECIDIVA ZERO



**DOCUMENTO GDL 1
STUDIO** L'istruzione e la cultura come strumenti di prevenzione e riscatto, dall'alfabetizzazione all'università.
Coordinatori:
Marina Formica
Emilio Minunzio



**DOCUMENTO GDL 2
FORMAZIONE** La formazione professionale nei penitenziari quale reale opportunità per il reinserimento.
Coordinatori:
Gabriella Stramaccioni
Marco Tamagnini



**DOCUMENTO GDL 3
LAVORO** Servizi per il lavoro a 360 gradi: creare efficaci canali di incontro tra domanda e offerta di lavoro.
Coordinatori:
Manola Cavallini
Anna Chiara Giorio



**DOCUMENTO GDL 4
IMPRESA** Economia sociale e modelli innovativi per fare impresa nei penitenziari.
Coordinatori:
Antonio Bianco
Filippo Giordano
Tulio Marcelli



**DOCUMENTO GDL 5
GOVERNANCE** Il sistema penitenziario e il lavoro di rete: il ruolo di una governance efficace.
Coordinatori:
Lina Di Domenico
Paolo Pirani



**DOCUMENTO GDL 6
QUADRO NORMATIVO** L'evoluzione della legislazione penitenziaria.
Coordinatori:
Francesco Rotondi,
Oriana Tantimonaco

Documenti

RECIDIVA ZERO

STUDIO FORMAZIONE LAVORO IN CARCERE

Il progetto Cnel-ministero della Giustizia per il recupero dei detenuti
La sintesi dei documenti della giornata di lavoro che si è svolta il 16 aprile a Villa Lubin e ha esaminato esperienze, programmi e obiettivi



IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Nordio: azioni comuni per cambiare la visione «carcerocentrica»

«**Q**uel che stiamo facendo è mettere insieme l'impegno e le capacità del Cnel con gli sforzi e la volontà del ministero della Giustizia. Non faremo miracoli dall'oggi al domani, ma possiamo realizzare una sinergia programmata, omogenea, razionale e non lasciare tutto solo all'impegno del volontariato.»

— Continua a pagina 2

IL PRESIDENTE DEL CNEL

Brunetta: puntare su istruzione, preparazione e giusta remunerazione

«**P**ossiamo azzerare la recidiva con il lavoro dentro e fuori il carcere, con la sua giusta remunerazione, con l'istruzione e la formazione, la riabilitazione e il reinserimento dei detenuti è un obiettivo difficile ma raggiungibile. Così il presidente del Cnel Renato Brunetta al convegno «Recidiva zero. Studio, formazione e lavoro in carcere.»»

— Continua a pagina 2

SOLE 24 ORE

01/05/2024

N°120

IL DOCUMENTO DEL SOLE 24 ORE rappresenta un'informazione di interesse pubblico. Per richiederlo, scrivere a: info@sole24ore.it oppure al numero 112. Questo documento è del 17 aprile 2024.



L'obiettivo è stato quello di valorizzare esperienze, competenze e modelli di intervento esistenti, immettendoli in un processo di governance multilivello partendo dal lavoro già posto in essere dalla Conferenza Unificata Stato Regioni attraverso la recente adozione del *"sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento socio-lavorativo delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale"* e la costituzione con il supporto operativo della Cassa delle Ammende di cabine di regia regionali incaricate dell'adozione di appositi piani di azione.

In tale quadro si innesta l'istituzione di un "Segretariato Permanente" presso il CNEL, per svolgere un ruolo di impulso e di raccordo operativo tra la rete istituzionale dei soggetti pubblici centrali e locali, cui sono attribuite ai vari livelli competenze e funzioni in materia, e le parti sociali e il terzo settore.

Il CNEL intende cooperare con le istituzioni preposte sul tema del lavoro e della formazione in carcere, nella sua qualità – come affermato dal Presidente Renato Brunetta - di *"luogo dove interessi e responsabilità, diritti e doveri, privato e pubblico, dialogano e fanno sintesi con la voce delle rappresentanze datoriali, sindacali e del volontariato, ma anche delle eccellenze culturali e scientifiche del Paese."*



In evidenza

Nomina del Segretario Generale del CNEL

**COMUNICATO
STAMPA**

Il 4 giugno è avvenuta la nomina del nuovo Segretario Generale del CNEL, Massimiliano Monnanni, nella seduta del Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni e con il parere favorevole del Presidente Renato Brunetta. Segue la formalizzazione dell'incarico con decreto del Presidente della Repubblica.



"La nomina del dott. Monnanni – ha dichiarato il Presidente Brunetta – è una bellissima notizia per il CNEL, perché va a premiare una figura di indubbio valore e di grande professionalità. È il giusto riconoscimento del lavoro fin qui fatto, in veste di responsabile della Segreteria Tecnica. A lui vanno le mie più sincere congratulazioni. Voglio anche ringraziare il Governo e in particolare il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni per l'attenzione e la sensibilità istituzionale che ha dimostrato nei confronti del CNEL.

La scelta del nuovo Segretario generale rappresenta un tassello fondamentale nel processo di rafforzamento della governance e di rilancio complessivo del CNEL."

In evidenza

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: le attività in corso



A valle di una serie di incontri del Presidente Brunetta con i vertici di INPS e INAIL per avviare una riflessione comune, insieme all'Ispettorato Nazionale del Lavoro, il CNEL intende proporre una strategia di azioni positive sul tema di drammatica urgenza, che - attraverso l'esame degli strumenti di tutele ad oggi esistenti - individuino possibili soluzioni anche normative in grado di contribuire ad implementare la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Un comitato, composto dai vicepresidenti, nella veste di presidenti delle Commissioni istruttorie, e dal presidente delegato della Commissione dell'informazione, ha fissato un cronoprogramma che porterà in autunno, in coerenza con la funzione istituzionale del Consiglio e in una prospettiva attenta alle migliori prassi tratte dall'esperienza di altri Paesi, a una proposta incentrata sul potenziamento - rispetto alla normativa vigente e alla prassi - degli spazi espressamente o implicitamente delegati alla contrattazione collettiva, e della effettività del quadro di prevenzione.

[!\[\]\(528cbe9ac1a51f0d9458cf024e824c0c_img.jpg\) Vai all'ordine del Giorno approvato in data 29 maggio 2024](#)

In evidenza

Progetto Erasmus delle società civili:

IV incontro dedicato al tema “Sviluppo strategico rurale: dal rischio spopolamento delle campagne gravi ricadute per le aree rurali e periferiche dell’UE”



Si è svolto il 27-28 giugno 2024 presso la sede del CNEL il IV Incontro Internazionale del progetto Erasmus delle Società Civili Organizzate, sul tema “Sviluppo strategico rurale: dal rischio di spopolamento delle campagne gravi ricadute per le aree rurali e periferiche dell’UE”. L’iniziativa rientra nel quadro del partenariato tra i Consigli Economico Sociali (CES) di Spagna, Francia, Bulgaria, Grecia, Malta, Irlanda, Italia, Portogallo, Romania oltre al Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE).

I lavori sono stati aperti dal presidente del CNEL Renato Brunetta. “L’agricoltura – ha dichiarato Brunetta – è un settore di eccellenza, che rappresenta la dimensione sociale di un territorio e l’elemento di coesione delle comunità. Ma è da sempre maltrattato. Non deve essere così. Salvare l’agricoltura vuol dire salvare la storia ma anche il futuro del nostro Paese. Vuol dire non tornare al passato ma guardare al domani. L’agricoltura – ha aggiunto – è il settore dove confluisce gran parte dell’immigrazione clandestina e anche questo concorre al progressivo spopolamento del mondo rurale. Servono migrazioni regolate e flussi che prevedano formazione e selezione all’origine, secondo la logica della bilateralità. Basta opacità. Su questo fronte il contributo dei corpi intermedi è fondamentale”.

La prima sessione è stata aperta dall’intervento del vicepresidente Claudio Riso. “Sullo spopolamento delle aree rurali – ha affermato – è determinante fare rete, provando a individuare delle soluzioni condivise. È necessario sviluppare una cultura della programmazione, che ci











consenta di conservare la biodiversità, di investire sulla manutenzione, di preservare il suolo, di prendersi cura dei boschi. Programmare vuol dire mantenere attive le comunità rurali, in modo tale che diventino un bene di interesse collettivo, un bene pubblico comune”.

Alla prima giornata, hanno partecipato il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida e il Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri e alla Cooperazione Internazionale Maria Tripodi.

Nella seconda ha chiuso i lavori il Direttore Generale della FAO Maurizio Martina. A intervenire per il CESE sono stati Peter Schmidt, presidente della Sezione Agricoltura, Sviluppo Rurale, Ambiente e Maurizio Reale, presidente dell'Osservatorio dello Sviluppo Sostenibile. Alle due sessioni ha partecipato un'ampia rappresentanza dei CES nazionali, con interventi delle delegazioni di Bruxelles, Spagna, Francia, Portogallo, Grecia, Bulgaria. Numerosi anche i consiglieri del CNEL: Claudio Risso, Tullio Marcelli, Alessandro Rosina, Annalisa Guidotti, Gianni Di Cesare, Mario Braga e Francesco Riva, che ha coordinato le due giornate.

Sul sito CNEL ulteriori informazioni e materiali relativi alla [prima](#) e alla [seconda](#) giornata.

Video interviste

	CLAUDIO RISSO (CNEL)
	ANNALISA GUIDOTTI (CNEL)
	FRANCESCO RIVA (CNEL)
	ALESSANDRO ROSINA (CNEL)
	JAVIER ALBAR (Consigliere Ambasciata Spagna in Italia)
	MARISOL SERRANO (CES SPAGNA)
	NATALIA SHUKADAROVA (CES BULGARIA)
	APOSTOLOS XIRAFIS (CES GRECIA)
	MIGUEL TORRES (CES PORTOGALLO)

In evidenza

Assemblea straordinaria CNEL dedicata al progetto Open Days



LINK VIDEO



COMUNICATO STAMPA



L'Assemblea Straordinaria del 5 giugno è stata dedicata in larga parte al progetto Open Days, che ha visto la partecipazione di tre istituti scolastici romani: I.I.S. Paolo Baffi, ITC Lombardo Radice e ITIS Giuseppe Armellini. Il progetto, coordinato dal Forum permanente CNEL per la diffusione della cultura del consumo responsabile e sostenibile.

Al termine della terza fase, basata sul metodo 'Future Lab', gli studenti hanno partecipato ai lavori dell'Assemblea per presentare i loro progetti, approfondendo il tema dell'Intelligenza Artificiale in ambiti quali la sicurezza sul lavoro, la formazione e la salute. L'Assemblea ha elogiato l'iniziativa e i lavori degli studenti e docenti coinvolti.

"Utilizzeremo i vostri lavori – così il presidente Brunetta rivolgendosi agli studenti – come spunti di riflessione su un tema così importante, che voi avete inquadrato nel giusto modo: senza paura del nuovo, consapevoli delle opportunità che offre, ma al tempo stesso comprendendo i rischi dell'innovazione tecnologica quando è priva di regole e di controlli. Ho anche apprezzato la vostra sensibilità alla dimensione umana, alla sfera della solidarietà sociale. È una gerarchia di valori che vi fa onore e che per noi rappresenta una lezione da apprendere".



VICTORI EMMANVELI III ITALIAE REGI
DE PROVIDISSIMVM CONSILIVM MAGNO ANIMO SUSCEPTVM
REI AGRARIAE MVTA CIVILIVM NATIVVM OPERA COMPLATA
VRSQVE TERRARVM CYRANDAE TROVENDAE
ET EXIMIAM LIVI IN ID INSTITVTVM SVSIFICENTIAM
SVNIVRSVM LEGAVORVM CVRTVS TANTI BENEFICII MEMOR
OBSEQVI ET GRATI ANIMI TESTIMONIVM
FONENDVM DECREVIT A.D. III KAL. DECEMBRES ANN. MCMVIII

VALERIO TONIA

MATTIA GUAREMINA

ALESSANDRO

MARCO DE LUCA



Relazione CNEL sui livelli e la qualità dei servizi offerti dalle PA a imprese e cittadini: le attività in corso



L'attività istruttoria sulla Relazione sui livelli e la qualità dei servizi offerti dalle Pubbliche Amministrazioni centrali e locali alle imprese e ai cittadini procede verso la conclusione calendarizzata per il mese di ottobre.

Nel secondo trimestre sono state completate le audizioni con le Amministrazioni e chiarite le linee guida dei contributi che costituiranno i capitoli e, in particolare, il numero 3, che intende analizzare le performance di alcuni importanti comparti nell'ambito dei servizi pubblici nazionali e locali, rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'Agenda ONU al 2030.

A tale scopo il capitolo conterrà analisi di sintesi relativamente ai seguenti 7 comparti di servizi:

1. Servizi per il contrasto della povertà e delle disuguaglianze, con riferimento agli obiettivi 1 e 10 dell'Agenda ONU 2030
2. Servizi per la salute e il benessere, con riferimento all'obiettivo 3 dell'Agenda ONU 2030
3. Servizi per l'istruzione e la cultura, con riferimento all'obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030
4. Servizi per la mobilità, le infrastrutture e l'ambiente, con riferimento agli obiettivi 9 e 11 dell'Agenda ONU 2030
5. Servizi idrici e fonti energetiche rinnovabili, con riferimento agli obiettivi 6 e 7 dell'Agenda ONU 2030
6. Servizi per la parità di genere, con riferimento all'obiettivo 5 dell'Agenda ONU 2030
7. Servizi per la giustizia e la qualità delle istituzioni, con riferimento all'obiettivo 16 dell'Agenda ONU 2030.

Per ciascuno dei 7 comparti saranno analizzati i seguenti 5 ambiti di valutazione:

- I. Input di sistema e risorse (domanda di servizi, risorse materiali e immateriali disponibili, elementi di contesto rilevanti per il settore)
- II. Output e servizi resi (tipologie di servizi, aspetti quantitativi e di pertinenza rispetto alle finalità istituzionali)
- III. Qualità, efficienza, efficacia (valutazione di merito rispetto agli indicatori di valutazione della qualità disponibili)
- IV. Risultati rispetto all'obiettivo/agli obiettivi di riferimento dell'Agenda ONU,
- V. Risultati rispetto agli obiettivi di benessere equo e sostenibile e relativi indicatori.

La trattazione farà riferimento anche a dati di confronto internazionale con i principali Paesi europei, alla tendenza cronologica con riferimento agli ultimi dieci anni e alla differenziazione a livello territoriale.



Commissione I - Audizioni in tema di politiche industriali e intelligenza artificiale

In Commissione istruttoria I si è svolto un primo ciclo di audizioni sull'impatto dell'intelligenza artificiale, con focus sui profili delle nuove tecnologie applicate ai settori bancario e assicurativo. Di seguito i soggetti auditi: Gruppo UNIPOL, Fondazione Ezio Tarantelli, BNL BNP Paribas, FISAC CGIL, Gruppo GENERALI, UILCA, Federcasse, Assogestioni, Cassa Depositi e Prestiti, ANIA, Unicredit, First CISL, Gruppo Intesa Sanpaolo, ABI.



Commissione II – Best practices su consumo sostenibile

Per l'edizione 2024 della Relazione sui servizi pubblici si è destinato un capitolo al racconto ed alla valorizzazione delle buone pratiche dai territori.

L'obiettivo è mettere in luce le eccellenze di servizio pubblico sviluppate sia a livello centrale che locale sul territorio, con la finalità di fornire esempi positivi delle attività svolte dalla PA secondo la prospettiva dell'utilizzatore finale dei servizi.

Per l'anno in corso, attraverso un procedimento ad evidenza pubblica, la segnalazione delle buone pratiche è stata affidata al Forum permanente per la cultura del consumo responsabile e sostenibile, organismo istituito presso il CNEL composto da 18 organizzazioni rappresentanti dei consumatori. Le pratiche segnalate e pervenute agli uffici sono complessivamente 47 e saranno esaminate da una Commissione, in corso di nomina, che provvederà ad individuare, tra le pratiche ammissibili, quelle risultate di maggiore impatto dal punto di vista dei cittadini e delle imprese, che costituiscono i fruitori dei servizi erogati.



Commissione II - Gruppo di studio sul lavoro di cura per definire linee guida omogenee

Si è costituito, nell'ambito della Commissione istruttoria permanente II, un gruppo di lavoro che approfondisce il tema del lavoro di cura e che opera in collaborazione con l'associazione "Officina delle competenze" per concretizzare iniziative di valorizzazione e qualificazione della figura dell'assistente familiare. Si tratta di un tema che interessa circa il 10% della popolazione italiana fra assistiti, assistenti e familiari, e con il quale il CNEL si colloca all'interno del più ampio processo di riforma delle politiche per le persone anziane avviato con la legge 33/2023 e definito con il d. lgs. 29/2024. La norma, all'articolo 38, prevede la redazione di linee guida relative ai percorsi e agli standard formativi degli assistenti familiari, nonché l'attivazione di strumenti per favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro. Parti sociali e rappresentanti del terzo settore presenti al CNEL possono agevolare il dialogo tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni titolari dell'attività normativa e i molti attori coinvolti. In parallelo alle attività istruttorie in corso, la Regione Lazio ha richiesto il supporto conoscitivo del CNEL sulla figura del caregiver.

"Abbiamo tempestivamente dato seguito alla richiesta formulata dalla Regione Lazio che avevamo già istruito all'interno della Commissione. In tale scenario abbiamo pianificato una serie di incontri con i soggetti istituzionali coinvolti, quali ISTAT e INAPP": così il Vice Presidente del CNEL Floriano Botta, presidente della Commissione II.



Commissione III - Iniziativa internazionale: Bruxelles; energia e transizione energetica: le attività in corso

Nell'ambito delle attività internazionali e di raccordo con la rete dei Comitati Economici e Sociali Europei, il CNEL partecipa il 20 giugno al vertice annuale dei Presidenti e dei Segretari generali dei Comitati degli Stati membri UE e del Comitato Economico e Sociale Europeo, che ha luogo a Bruxelles, presso la sede del CESE.

Nell'ambito della Commissione istruttoria III è da settimane attivo un gruppo di lavoro che riunisce anche consiglieri della Commissione istruttoria I e per approfondire il tema dell'approvvigionamento energetico e della relativa transizione.

Il tavolo ha organizzato ben 18 tornate di audizioni, a partire dal 16 maggio. Di seguito i soggetti auditi: Dipartimento Energia del MASE, ARERA, ENI, GSE, Terna, Confindustria, Federmanager, CIDA, Direzione Politica industriale, riconversione e crisi industriale, innovazione, PMI e Made in Italy del MIMIT, Elettricità Futura, CGIL, CISL, CONFSAL, UGL, Utilitalia, ENEL, FORUM PERMANENTE PER LA CULTURA DEL CONSUMO CRITICO E SOSTENIBILE, NESTE, ENEA, UIL; le associazioni A SUD, ECCO, FRIDAYS FOR FUTURE, LEGAMBIENTE, TRANSPORT AND ENVIRONMENT, WWF.



Novità su Archivio e Infocamere e il flusso INPS per lavoratori domestici

Due passi avanti si stanno compiendo per potenziare l'archivio e razionalizzare le banche dati gestite da PPAA. Da anni CNEL e INPS gestiscono con formale collaborazione (convenzione in scadenza giugno 2025) uno scambio fra i dati presenti nell'Archivio dei CCNL e le informazioni che INPS trae dal modello uniemens trasmesso mensilmente dalle aziende.

Dalla convenzione esistente sono esclusi i settori per i quali la rilevazione del numero di addetti associati a ciascun contratto collettivo non avviene attraverso il flusso informativo uniemens. È il caso del settore del lavoro domestico e di cura, di grande interesse per chi studia il mercato del lavoro. Il CNEL affronterà la questione con l'INPS con l'obiettivo di utilizzare la stessa convenzione

CNEL-INPS, che scadrà l'anno prossimo, con una integrazione che riguarda la rilevazione dei dati sul numero di lavoratori associati ai CCNL del settore lavoro domestico e di cura censiti dal nostro Archivio. L'obiettivo è pervenire ad aggregare i dati presenti nei modelli di pagamento dei datori di lavoro domestico e a collegare ai CCNL censiti dal CNEL il numero di lavoratori per i quali risulta versato il contributo trimestrale.

Un ulteriore potenziamento riguarda la collaborazione con Infocamere, che porterà ad inserire per tutte le imprese, all'interno della sezione "Attività, albi ruoli e licenze" della visura camerale, i dati del CCNL applicato (codice e descrizione), e un link alla versione ufficiale dello stesso sul sito del CNEL. Sono in corso i passaggi formali, che coinvolgeranno anche il supporto tecnico di Sogei.



Forum imprese e legalità

Avviato in giugno il ciclo di audizioni istruttorie che proseguirà in luglio sui temi connessi alla gestione dei beni confiscati e sequestrati, con particolare attenzione alle esperienze e alla visione operativa dei diversi soggetti, nonché alle criticità rilevate con riferimento alla normativa vigente. L'obiettivo è acquisire suggerimenti per favorire una maggiore rispondenza della normativa alle situazioni concrete da affrontare.

Sono stati finora auditi amministratori giudiziari, il Commissario Straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura, il Procuratore della Repubblica di Napoli, l'assessore alla Sicurezza, Legalità, Immigrazione della Regione Campania, il Coordinatore del gruppo tecnico interregionale "politiche per la sicurezza", il responsabile settore beni confiscati-Università di Libera, il giudice presso la Sezione autonoma Misure di prevenzione del Tribunale di Milano, il Procuratore della Repubblica di Tivoli, l'Agenzia Nazionale per i beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il Direttore Immobiliare Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e l'Amministratore Delegato CDP Real Asset SGR S.p.A.



Osservatorio nazionale dei servizi sociali e territoriali

Ciclo di audizioni istruttorie a supporto dell'Osservatorio Servizi sociali sul territorio. Nel mese di maggio sono stati auditi: Banca d'Italia - Servizio di Tesoreria dello Stato, per un'analisi sulla spesa per i servizi sociali nei Comuni italiani e l'analisi dei dati di pagamento trasmessi in Siope+; INAPP sul ruolo degli Ats nella governance della spesa per i servizi sociali sul territorio; Sogei ha fornito una illustrazione dei servizi sociali erogati dai Comuni e dei primi effetti degli obiettivi di servizio e dei LEP; ISTAT ha illustrato i dati dell'indagine sugli interventi e servizi sociali dei Comuni singoli e in forma associata con aggiornamento 2021.

Pubblicazioni

Casi e materiali di discussione:

Mercato del lavoro e contrattazione collettiva

Nel corso del II trimestre sono stati pubblicati 9 nuovi "Casi e materiali di discussione: mercato del lavoro e contrattazione collettiva"



N. 4 /2024

**MALATTIE PROFESSIONALI E INFORTUNI SUL LAVORO:
I DATI INAIL 2003 - 2023**

 ABSTRACT

 DOCUMENTO COMPLETO



N. 5/2024

**INTELLIGENZA ARTIFICIALE E MERCATI DEL LAVORO - EVIDENZE
E PROSPETTIVE DALL'INDAGINE CONOSCITIVA DELLA XI
COMMISSIONE DELLA CAMERA (LAVORO PUBBLICO E PRIVATO)**

 ABSTRACT

 DOCUMENTO COMPLETO



N. 6 /2024

**INTELLIGENZA ARTIFICIALE, PROCESSI PRODUTTIVI, SERVIZI
PUBBLICI. PRIMA RASSEGNA RAGIONATA DELLA LETTERATURA
SUI MODELLI COMPUTAZIONALI PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
GENERATIVA**

 ABSTRACT

 DOCUMENTO COMPLETO



N. 7 | 2024

**L'IMPATTO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE SUL MERCATO DEL LAVORO
NELLA PROSPETTIVA DI ECONOMIC COMPLEXITY**

 ABSTRACT

 DOCUMENTO COMPLETO



N. 8 | 2024

**LA FUNZIONE DELL'ARCHIVIO DEI CONTRATTI COLLETTIVI
NEL PROCESSO DEL LAVORO - PROBLEMI E PROSPETTIVE**

 ABSTRACT

 DOCUMENTO COMPLETO



N. 9 | 2024

**DISABILITÀ E DIRITTO AL LAVORO - LUCI ED OMBRE SULLA
RELAZIONE DI MONITORAGGIO DEL MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI ALLA LEGGE 68 DEL 1999**

 ABSTRACT

 DOCUMENTO COMPLETO



N. 10 | 2024

**NON DI SOLO LAVORO VIVE L'UOMO. IL CONTRIBUTO DELLA
CONTRATTAZIONE AL CORRETTO EQUILIBRIO TRA PERSONA,
CARICHI DI CURA E LAVORO. UNA VERIFICA SULL'ARCHIVIO CNEL
DEI CONTRATTI COLLETTIVI**

 ABSTRACT

 DOCUMENTO COMPLETO



N. 11 | 2024

**CONTRIBUTO ALLA CONOSCENZA DELLA COSIDDETTA
CONTRATTAZIONE SOCIALE. PRIMO INQUADRAMENTO DELLE
FONTI INFORMATIVE**

 ABSTRACT

 DOCUMENTO COMPLETO



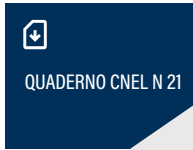
N.12 | 2024

**CONTRIBUTO ALLA CONOSCENZA DELLA COSIDDETTA
CONTRATTAZIONE SOCIALE. SECONDO INQUADRAMENTO DELLE
FONTI INFORMATIVE**

 ABSTRACT

 DOCUMENTO COMPLETO

Quaderni del CNEL



A maggio è stato pubblicato il Quaderno del CNEL numero 21, il primo della XI Consiliatura, "Intelligenza Artificiale e mercati del lavoro" dedicato IA con particolare riferimento alla dimensione del lavoro.

Il Quaderno si articola in quattro capitoli

1. Prima rassegna ragionata della letteratura economica e giuridica
2. Evidenze e prospettive dall'indagine conoscitiva della XI Commissione della Camera (lavoro pubblico e privato)
3. L'impatto dell'Intelligenza Artificiale sul mercato del lavoro nella prospettiva di Economic Complexity
4. Intelligenza Artificiale, processi produttivi, servizi pubblici. Prima rassegna ragionata della letteratura sui modelli computazionali per l'intelligenza artificiale generativa.

La pubblicazione è in continuità con le uscite della collana nella precedente consiliatura dedicata a studi di esperti del CNEL, di ricercatori e studiosi esterni, per contribuire al dibattito scientifico e all'arricchimento della riflessione e della proposta sui temi in discussione presso il CNEL.

Appendice

Il calendario degli incontri degli Organi e degli Organismi

Organi/altri Organismi	Numero incontri del II trimestre	Aprile (Date)	Maggio (Date)	Giugno (Date)
UFFICIO DI PRESIDENZA	5	11	15	5 - 12 - 26
CONSIGLIO DI PRESIDENZA	5	4 - 18	15 - 29	26
ASSEMBLEA CNEL	4	18	29	5 - 26
COMMISSIONE DELL'INFORMAZIONE	7	4 - 8 - 9 - 15	9 - 22	11
COMMISSIONE I POLITICHE ECONOMICHE E ATTIVITÀ PRODUTTIVE	2	4	15	
COMMISSIONE II POLITICHE SOCIALI, SVILUPPO SOSTENIBILE E TERZO SETTORE	2	4	15	
COMMISSIONE III POLITICHE DELL'UE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	2	4	15	
ORGANISMO NAZIONALE DI COORDINAMENTO DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE DEGLI STRANIERI	1	24		
COMMISSIONE PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI	1	17		
COMITATO PARI OPPORTUNITÀ	3	3	8	5
COMITATO PER L'ESAMI DEGLI ATTI UE	5	8 - 22	6 - 20	3
SOTTOGRUPPI TEMATICI	8	4	9 - 29	3 - 4 - 6 12 - 13
GRUPPI DI LAVORO	10	9 - 15	6 - 13- 14- 16- 20 - 27 - 28	20
RIUNIONI INTERGRUPPI	11	17	9 - 15 28 - 29	3 - 4 - 6 - 12 13-27
CONSULTA SUL LAVORO AUTONOMO E LE PROFESSIONI	1	19		
OSSERVATORIO INCLUSIONE E ACCESSIBILITÀ	3	8	20	12
OSSERVATORIO NAZIONALE SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI	2		3 - 24	

[↗](#) Vai a XI Consiliatura: l'articolazione degli Organi e altri Organismi

[↗](#) Vai al Programma del 2024



cnel.it

CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Notiziario del CNEL

Direttore responsabile: Prof. Renato Brunetta
Aut. Tribunale Roma n. 70 del 06/06/2019

Contatti

Ufficio Stampa: ufficiostampa@cnel.it
Segreteria di Presidenza: segreteria.presidenza@cnel.it
Segreteria Generale: segreteria.generale@cnel.it
Centralino: 06 36921

Viale David Lubin, 2 - 00196 Roma

